



COPIA

Deliberazione n. 36
del 21/12/2015

COMUNE DI FOLLINA

Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	PIANO DEGLI INTERVENTI - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L.R.23.04.2004 N.11
-----------------	---

L'anno **duemilaquindici** addì **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore 18.30, nella solita sala delle adunanze Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria e in seduta Pubblica di 1^a convocazione.

Eseguito l'appello nominale risultano:

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	Collet Mario	X		8	Modolo Moreno	X	
2	Zanta Luca	X		9	Paier Silvano		X
3	Carniello Paola	X		10	Dall'Antonia Diego	X	
4	Da Broi Adriano	X		11	Bertazzon Roberto	X	
5	Corazzin Simone	X		12	Beninca' Massimo	X	
6	Gallonetto Roberto	X		13	De Chirico Cosimo	X	
7	Auchana Denis	X					
					TOTALE PRES. - ASS	12	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale, dott. Spada Francesco

Il Signor Collet Geom.Mario, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, posto all'ordine del giorno e chiama a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.ri:

ROBERTO GALLONETTO

DENIS AUCHANA

ROBERTO BERTAZZON

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la presentazione da parte del Sindaco;

SENTITA l'illustrazione del dott. Fabio Vanin, dello studio Veneto Progetti S.C. di San Vendemiano (TV), ora MATE Società Cooperativa di Bologna, e del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, arch. Stefano Cominato;

- **PREMESSO** che il Comune di Follina è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n.3222 del 22.07.1996;
- **CHE** la Legge Urbanistica Regionale 23 aprile 2004 n.11 "Norme per il Governo del Territorio" prevede che il Piano Regolatore Comunale si articoli in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- **CHE** il Comune di Follina è dotato di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 14.03.2011, successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 04.05.2012 e ratificato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 359 del 03.09.2012, pubblicata sul B.U.R. n. 77 del 21.09.2012;
- **CHE** l'art. 48, comma 5 bis, della Legge Regionale 23 aprile 2004 n.11, prevede che a seguito dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT), il Piano Regolatore Generale vigente, limitatamente alle parti compatibili con il nuovo piano strutturale, diventa il Piano degli Interventi;
- **CHE** con deliberazione di Giunta Comunale n.169 del 30.10.2012 è stato incaricato l'ufficio tecnico di provvedere all'affidamento dell'incarico professionale relativo alla redazione del Piano degli Interventi, ai sensi della L.R. 23.04.2004 n. 11;
- **CHE** con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n.354 del 09.11.2012 è stato affidato al dott. geol. Gino Lucchetta, iscritto all'Ordine degli Geologi della Regione del Veneto al n.242, con studio a Pieve di Soligo (TV) in via Rivette n. 9/2, l'incarico relativo alla redazione dello studio di microzonazione sismica del territorio comunale, ai sensi della D.G.R. n. 3308/2008;
- **CHE** con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n.428 del 18.12.2012 è stato affidato al dott. Raffaele Gerometta, in qualità di Presidente, Legale Rappresentante e Direttore Tecnico della società Veneto Progetti S.C., con sede a San Vendemiano, via Treviso, n.18, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Treviso al n. 2320, l'incarico relativo alla redazione del Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 17 della L. R. 11/2004;
- **CHE** con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 14.03.2013 si è preso atto dell'avvenuta illustrazione del "Documento del Sindaco", ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004;
- **CHE** con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 20.03.2014 è stato adottato il Piano degli Interventi del Comune di Follina, redatto dal dott. Raffaele Gerometta, della società Veneto Progetti S.C. (parte urbanistica) e dal dott. Gino Lucchetta (parte sismica), costituito dai seguenti elaborati:

ELABORATI GRAFICI:

Elab.	1.	Tav. 1.1 V	Intero Territorio Comunale. Zoning Nord	scala	1:5.000
Elab.	2.a	Tav. 1.2 F-N	Intero Territorio Comunale. Zoning Centro	scala	1:5.000
Elab.	2.b	Tav. 1.2 F-S	Intero Territorio Comunale. Zoning Centro	scala	1:5.000

Elab.	3.	Tav. 1.3 S	Intero Territorio Comunale. Zoning Sud	scala	1:5.000
Elab.	4.	Tav. 2.1	Intero Territorio Comunale. Vincoli Nord	scala	1:5.000
Elab.	5.	Tav. 2.2	Intero Territorio Comunale. Vincoli Centro	scala	1:5.000
Elab.	6.	Tav. 2.3	Intero Territorio Comunale. Vincoli Sud	scala	1:5.000
Elab.	7.	Tav. 3.1	Intero Territorio Comunale. Fragilità Nord	scala	1:5.000
Elab.	8.	Tav. 3.2	Intero Territorio Comunale. Fragilità Centro	scala	1:5.000
Elab.	9.	Tav. 3.3	Intero Territorio Comunale. Fragilità Sud	scala	1:5.000
Elab.	10.a	Tav. 4.1 N	Zone Significative. Follina	scala	1:2.000
Elab.	10.b	Tav. 4.1 S	Zone Significative. Follina	scala	1:2.000
Elab.	11.	Tav. 4.2	Zone Significative. Valmareno e Zona Industriale	scala	1:2.000
Elab.	12.	Tav. 4.3	Zone Significative. Col, Farrò, La Bella	scala	1:2.000
Elab.	13.	Tav. 4.4	Zone Significative. Pedeguarda	scala	1:2.000
Elab.	14.	Tav. 5.1	Centri storici. Follina	scala	1:1.000
Elab.	15.	Tav. 5.2	Centri storici. Valmareno	scala	1:1.000
Elab.	16.	Tav. 5.3	Centri storici. Farrò	scala	1:1.000
Elab.	17.	Tav. 6.1	Ambiti di tutela fluviale. Follina	scala	1:2.000
Elab.	18.	Tav. 6.2	Ambiti di tutela fluviale. Valmareno e Zona Industriale	scala	1:2.000
Elab.	19.	Tav. 6.3	Ambiti di tutela fluviale. Col, Farrò, La Bella	scala	1:2.000
Elab.	20.	Tav. 6.4	Ambiti di tutela fluviale. Pedeguarda	scala	1:2.000
Elab.	21.	Tav. 7.1	Intero Territorio Comunale. SAU e SAT Nord	scala	1:5.000
Elab.	22.	Tav. 7.2	Intero Territorio Comunale. SAU e SAT Centro	scala	1:5.000
Elab.	23.	Tav. 7.3	Intero Territorio Comunale. SAU e SAT Sud	scala	1:5.000

SCHEDATURE:

Elab.	24./a.	Schede A.	Edifici di interesse nei centri storici - Follina
Elab.	24./b.	Schede A.	Edifici di interesse nei centri storici - Farrò
Elab.	24./c.	Schede A.	Edifici di interesse nei centri storici - Valmareno
Elab.	25.	Schede B.	Edifici di interesse storico in zona agricola
Elab.	26.	Schede C.	Insedimenti vetero - produttivi e dell'archeologia industriale
Elab.	27.	Schede D.	Attività produttive in zona impropria
Elab.	28.	Schede E.	Edifici non funzionali alla conduzione del fondo
Elab.	29.	Schede F.	Allevamenti zootecnici
Elab.	30.	Schede G.	Aree di trasformazione
Elab.	31.	Schede H.	Aree di recupero in centro storico
Elab.	32.	Schede I.	Rilievo e progetto dei corsi d'acqua. Opere e manufatti puntuali

ELABORATI DESCRITTIVI:

Elab.	33.	Norme Tecniche Operative
Elab.	34.	Dimensionamento
Elab.	35.	Relazione Programmatica
Elab.	36.	Registro Fondiario SAU
Elab.	37.	Registro Crediti Edilizi
Elab.	38.	Prontuario Qualità Architettonica

ELABORATI DI VALUTAZIONE:

Elab.	39.	Relazione Valutazione di Incidenza	
Elab.	40.	Compatibilità Idraulica	
		All. A Criticità idrauliche e trasformazioni di piano	scala 1:5.000
Elab.	41.	Relazione illustrativa Sismica	
		All. A Carta delle Indagini	scala 1:10.000
		All. B Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica	scala 1:10.000
		All. C Carta delle Microzone Sismiche	scala 1:10.000
		All. D Carta delle Microzone Omogenee in prospettiva sismica	scala 1:10.000
Elab.	41 /A.	Schede di Compatibilità Sismica	

ELABORATI INFORMATICI:

Elab.	42.	DVD banche dati e file pdf elaborati
-------	-----	--------------------------------------

- DATO ATTO che, ai sensi dell'art.18, comma 3, della L.R. 11/2004:
 - il Piano degli Interventi è stato depositato a disposizione del pubblico presso la sede del Comune di Follina per trenta giorni consecutivi, a decorrere dal 03 aprile 2014, decorsi i quali chiunque poteva formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
 - dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato nell'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune di Follina, mediante l'affissione di manifesti nel territorio comunale e su due quotidiani a diffusione locale: La Tribuna di Treviso, in data 01.05.2014, e Il Corriere del Veneto – Edizione Treviso, in data 07.05.2014;
- CONSIDERATO che nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del Piano degli Interventi sono pervenute n.35 osservazioni, di cui n.27 oltre il termine previsto, come certificato dal Responsabile dell'Ufficio Segreteria con nota prot.n.11970 del 15.12.2015;
- PRESO ATTO che con nota in data 27.02.2015 la società Veneto Progetti s.c. di San Vendemiano (TV) ha comunicato, ai sensi dell'art.116 del D.Lgs n.163/2006:
 - che la società "MATE Società cooperativa", con sede in Bologna, Via S. Felice n.21, C.F. e Partita IVA 03419611201, in forza del contratto di affitto di azienda sottoscritto in data 30.12.2014, repertorio n.79236/7142, registrato il 28.01.2015 al n.1465, presso lo studio del Notaio Tommaso Gherardi in Bologna, ha affittato la società "Veneto Progetti s.c.", con sede in San Vendemiano (TV), Via Treviso n.18 – C.F. e P.IVA 00524950268;
 - che ai fini dell'art.116 del D.Lgs 163/2006 la Società "MATE Società Cooperativa", con sede in Bologna, Via S. Felice n.21, C.F. e P.IVA 03419611201, possiede i requisiti di ordine generale e speciale per la esecuzione del contratto di appalto in oggetto (Redazione del Piano degli Interventi del Comune di Follina) nonché i requisiti ex art.38 D.Lgs 163/2006;
 - che da tale data la società "MATE Società Cooperativa", con sede a Bologna, Via S. Felice n.21, subentra a tutti gli effetti nel compimento degli obblighi contrattuali nei confronti del Comune di Follina, di cui alla convenzione d'incarico sottoscritta in data 18.12.2012;
- VISTA la documentazione tecnica predisposta dal dott. Raffaele Gerometta della Società Veneto Progetti S.C. di San Vendemiano, ora MATE Società Cooperativa di Bologna, in forza del contratto di affitto di azienda sottoscritto in data 30.12.2014 repertorio n.79236/7142, registrato il 28.01.2015 al n.1465, presso lo studio del Notaio Tommaso Gherardi in Bologna, in qualità di progettista del Piano degli Interventi, pervenuta in data 04.12.2015, prot.n.11696, così come integrata in data 15.12.2015, prot.n.11960, costituita da:
 - Proposta di controdeduzioni alle osservazioni – Scheda di valutazione
 - Proposta di controdeduzioni alle osservazioni – Individuazione cartografica
- PRESO ATTO che tutte le osservazioni pervenute sono stata esaminate e valutate dalla commissione urbanistica nelle sedute del 19.03.2015, del 02.04.2015, del 16.04.2015, del 02.07.2015, del 09.07.2015, del 05.11.2015, e del 03.12.2015, come da verbali agli atti;
- RICORDATO che l'art. 78, commi 2 e 4 del D. Lgs. n. 267/2000, dispone:
 - *"2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."*
 - *"4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico."*

- DATO ATTO che la votazione e l'approvazione del piano degli interventi, vista l'unitarietà del suo contenuto e la natura generale delle disposizioni in esso contenute, fatta eccezione per le sue parti puntuali, dovrà concludersi in una votazione conclusiva che, per la sua portata generale ammetterà la partecipazione di tutti i Consiglieri Comunali (anche di coloro che non si siano espressi su singole parti del disegno pianificatorio, a causa di interessi specifici rispetto agli stessi) e deve avere ad oggetto l'intero documento pianificatorio;

Il Presidente propone di provvedere preliminarmente alla votazione degli emendamenti presentati sulle singole osservazioni;

Emendamento n. 1

Per il Gruppo di maggioranza il Sindaco illustra l'emendamento relativo alla proposta di accoglimento dell'osservazione n. 10 a nome del sig. Cesca Damiano, che viene allegato al presente atto, **allegato sub b)**;

Con voti unanimi e palesi l'emendamento viene approvato;

Emendamento n. 2

Per il gruppo "Per Follina" il consigliere Massimo Benincà da lettura dell'emendamento n.2 relativo alla proposta di accoglimento dell'osservazione n.26 a nome del sig. Antoniazzi Vittorio, che viene allegato al presente atto, **allegato sub c)**;

Con voti unanimi e palesi l'emendamento viene approvato;

Emendamento n. 3

Per il gruppo "Per Follina" il consigliere Massimo Benincà da lettura dell'emendamento n.3 relativo alla proposta di accoglimento dell'osservazione n.3 a nome del sig. Da Rui Livio, che viene allegato al presente atto, **allegato sub d)**;

Con voti n. 4 favorevoli (Dall'Antonia, Bertazzon, Benincà e De Chirico), n.8 contrari l'emendamento viene respinto;

Il consigliere Massimo Benincà da lettura della richiesta / emendamento relativa ai criteri per quantificare la perequazione, che viene allegata al presente atto, **allegato sub f)**;

Dopo breve discussione si ritiene che la richiesta così formulata non possa essere votata come emendamento ma la stessa verrà presa in considerazione in sede di attuazione degli interventi da parte dell'Amministrazione che dovrà stabilire i principi ed i criteri per l'approvazione dell'istituto della perequazione urbanistica;

Il consigliere Massimo Benincà da lettura della richiesta / emendamento relativa alla problematica della piantumazione dei vigneti, che viene allegata al presente atto, **allegato sub g)**;

Il Sindaco fa presente che analogamente a quanto sopra la richiesta così formulata non può essere votata come emendamento, ma verrà presa in considerazione come suggerimento con l'impegno eventualmente di discuterne in un prossimo consiglio comunale;

Si procede pertanto alle votazioni sulle singole proposte di controdeduzione;

- VISTO l'esito delle votazioni sulle singole proposte di controdeduzione, rese ciascuna in forma palese per alzata di mano, e dettagliatamente riportate nell'**allegato sub a)** "Sintesi osservazioni e votazione delle controdeduzioni" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Relativamente all'osservazione n.3 a nome Da Rui Livio, sia il consigliere Dall'Antonia che il consigliere Benincà, fanno presente che già in commissione urbanistica avevano espresso la loro perplessità, soprattutto per motivi di sicurezza, e pertanto hanno votato contrario;

Il consigliere Massimo Benincà da lettura della dichiarazione di voto del gruppo "Per Follina" che viene allegata al presente atto, **allegato sub h)**;

Emendamento n. 4

Il Sindaco illustra l'emendamento n.4 proposto dal gruppo di maggioranza, relativo alla rettifica del perimetro del territorio comunale, che viene allegato al presente atto, **allegato sub e)**;

Con voti unanimi e palesi l'emendamento viene approvato;

- VISTO il parere favorevole con prescrizioni dell'ULSS7 – Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, ai sensi dell'art.230 R.D. 27.07.1934, n.1265, art.20 Legge 23.12.1978, n.833, L.R. 54/1982, prot.n.129/SISP del 05.02.2014, pervenuto in data 24.02.2014, prot.n. 1479;
- VISTO il parere favorevole di compatibilità idraulica espresso dalla Regione Veneto - Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Difesa Idrogeologica di Treviso e Forestale di Treviso e Venezia (ex Unità di Progetto Genio Civile di Treviso), ai sensi della D.G.R. n. 2948/2009, prot. n.55457/63.05 del 07.02.2014, pervenuto in data 11.02.2014, prot.n.1131;
- VISTO il parere favorevole con prescrizioni di compatibilità sismica espresso dalla Regione Veneto - Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione bacino idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso, ai sensi della D.G.R. n. 3308/2008, prot.n.118070 del 18.03.2014, pervenuto in data 19.03.2014, prot.n. 2227;
- VISTO il parere favorevole della Commissione Urbanistica, espresso in data 25.02.2014;
- VISTO il parere favorevole della Commissione Edilizia, espresso in data 13.03.2014;
- VISTO il verbale della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241, svoltasi in data 19.03.2014;
- VISTA la nota della Regione Veneto - Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione bacino idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso, Settore Genio Civile di Treviso, prot. n. 498749 del 07.12.2015, pervenuta in data 09.12.2015, prot.n.11767;
- VISTO il parere favorevole con le seguenti prescrizioni sulla documentazione integrativa relativa allo studio di micro zonazione sismica di primo livello espresso dalla Regione Veneto - Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione bacino idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso, Settore Genio Civile di Treviso, ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001 e in merito alla compatibilità sismica ai sensi della D.G.R. n. 1572/2013, prot. n. 503273 del 10.12.2015, pervenuto in data 11.12.2015, prot.n.11839:
“Come già evidenziato con precedente nota dello scrivente (n.498749 del 07.12.2015), e ribadito anche nel parere della Sezione Geologia e Georisorse, la prossima variante al Piano degli Interventi dovrà comunque prevedere uno Studio di microzonazione sismica di secondo e terzo livello (redatto sulla base delle linee guida indicate nella DGR 1572/2013), nel quale siano indagate tutte le parti del territorio suscettibili di amplificazione sismica, individuate nel 1° livello, in cui si prevedono trasformazioni urbanistico-edilizie e incremento dei carichi urbanistici / insediativi oltre che a tutti gli ambiti di urbanizzazione consolidata, di edificazione diffusa, nelle zone a servizi di interesse intercomunale e in quelle oggetto di accordi di programma con previsioni insediative o infrastrutturali”;
- DATO ATTO che, ai fini e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, lo schema del presente provvedimento è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- VISTA la L.R. 23 aprile 2004 n.11;
- VISTO il D.Lgs n.267/2000;

- PRESO ATTO dell'acquisizione del parere favorevolmente espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.267/2000;

Il Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano l'approvazione del Piano degli Interventi, i cui contenuti devono ritenersi modificati / integrati a seguito delle votazioni intervenute sulle osservazioni e sugli emendamenti presentati;

CON VOTI unanimi e palesi.

DELIBERA

1. di prendere atto che a seguito del regolare deposito degli atti del Piano degli Interventi, adottato con propria deliberazione n.4 del 20.03.2014, sono pervenute e 35 osservazioni, di cui n.27 oltre il termine previsto, come certificato dal Responsabile dell'Ufficio Segreteria con nota prot.n.11970 del 15.12.2015;
2. di dare atto delle precedenti votazioni sulle osservazioni pervenute come indicato nell'**allegato sub a)** "Sintesi osservazioni e votazione delle controdeduzioni";
3. di approvare, ai sensi dell'art.18 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n.11, il Piano degli Interventi del Comune di Follina, redatto dalla società Veneto Progetti S.C. di San Vendemiano (TV), ora MATE Società Cooperativa di Bologna, in forza del contratto di affitto di azienda sottoscritto in data 30.12.2014 repertorio n.79236/7142, registrato il 28.01.2015 al n.1465, presso lo studio del Notaio Tommaso Gherardi in Bologna, per la parte urbanistica, e dal dott.Gino Lucchetta, di Pieve di Soligo (TV), per la parte sismica, composto dai seguenti elaborati, modificati ed integrati a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, e con le modifiche e le integrazioni conseguenti agli emendamenti approvati:

ELABORATI GRAFICI:

Elab.	1.	Tav. 1.1	Intero Territorio Comunale. Zoning Nord	scala	1:5.000
Elab.	2.	Tav. 1.2	Intero Territorio Comunale. Zoning Centro	scala	1:5.000
Elab.	3.	Tav. 1.3	Intero Territorio Comunale. Zoning Sud	scala	1:5.000
Elab.	4.	Tav. 2.1	Intero Territorio Comunale. Vincoli Nord	scala	1:5.000
Elab.	5.	Tav. 2.2	Intero Territorio Comunale. Vincoli Centro	scala	1:5.000
Elab.	6.	Tav. 2.3	Intero Territorio Comunale. Vincoli Sud	scala	1:5.000
Elab.	7.	Tav. 3.1	Intero Territorio Comunale. Fragilità Nord	scala	1:5.000
Elab.	8.	Tav. 3.2	Intero Territorio Comunale. Fragilità Centro	scala	1:5.000
Elab.	9.	Tav. 3.3	Intero Territorio Comunale. Fragilità Sud	scala	1:5.000
Elab.	10.	Tav. 4.1	Zone Significative. Follina	scala	1:2.000
Elab.	11.	Tav. 4.2	Zone Significative. Valmareno e Zona Industriale	scala	1:2.000
Elab.	12.	Tav. 4.3	Zone Significative. Col, Farrò, La Bella	scala	1:2.000
Elab.	13.	Tav. 4.4	Zone Significative. Pedeguarda	scala	1:2.000
Elab.	14.	Tav. 5.1	Centri storici. Follina	scala	1:1.000
Elab.	15.	Tav. 5.2	Centri storici. Valmareno	scala	1:1.000
Elab.	16.	Tav. 5.3	Centri storici. Farrò	scala	1:1.000
Elab.	17.	Tav. 6.1	Ambiti di tutela fluviale. Follina	scala	1:2.000
Elab.	18.	Tav. 6.2	Ambiti di tutela fluviale. Valmareno e Zona Industriale	scala	1:2.000
Elab.	19.	Tav. 6.3	Ambiti di tutela fluviale. Col, Farrò, La Bella	scala	1:2.000
Elab.	20.	Tav. 6.4	Ambiti di tutela fluviale. Pedeguarda	scala	1:2.000
Elab.	21.	Tav. 7.1	Intero Territorio Comunale. SAU e SAT Nord	scala	1:5.000
Elab.	22.	Tav. 7.2	Intero Territorio Comunale. SAU e SAT Centro	scala	1:5.000
Elab.	23.	Tav. 7.3	Intero Territorio Comunale. SAU e SAT Sud	scala	1:5.000

SCHEDATURE:

Elab.	24./a.	Schede A.	Edifici di interesse nei centri storici - Follina
Elab.	24./b.	Schede A.	Edifici di interesse nei centri storici - Farrò
Elab.	24./c.	Schede A.	Edifici di interesse nei centri storici - Valmareno
Elab.	25.	Schede B.	Edifici di interesse storico in zona agricola

- Elab. 26. Schede C. Insediamenti vetero - produttivi e dell'archeologia industriale
- Elab. 27. Schede D. Attività produttive in zona impropria
- Elab. 28. Schede E. Edifici non funzionali alla conduzione del fondo
- Elab. 29. Schede F. Allevamenti zootecnici
- Elab. 30. Schede G. Aree di trasformazione
- Elab. 31. Schede H. Aree di recupero in centro storico
- Elab. 32. Schede I. Rilievo e progetto dei corsi d'acqua. Opere e manufatti puntuali

ELABORATI DESCRITTIVI:

- Elab. 33. Norme Tecniche Operative
- Elab. 34. Dimensionamento
- Elab. 35. Relazione Programmatica
- Elab. 36. Registro Fondiario SAU
- Elab. 37. Registro Crediti Edilizi
- Elab. 38. Prontuario Qualità Architettonica

ELABORATI DI VALUTAZIONE:

- Elab. 39. Relazione Valutazione di Incidenza
- Elab. 40. Compatibilità Idraulica
 - All. A Criticità idrauliche e trasformazioni di piano scala 1:5.000
- Elab. 41. Relazione illustrativa Sismica
 - All. A Carta delle Indagini scala 1:10.000
 - All. B Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica scala 1:10.000
 - All. C Carta delle Microzone Sismiche scala 1:10.000
 - All. D Carta delle Microzone Omogenee in prospettiva sismica scala 1:10.000
- Elab. 41 /A. Schede di Compatibilità Sismica

ELABORATI INFORMATICI:

- Elab. 42. DVD banche dati e file pdf elaborati

4. di incaricare il dott. Raffaele Gerometta, della società MATE Società Cooperativa di Bologna, al conseguente adeguamento degli elaborati del Piano degli Interventi, trasmettendone copia al Comune di Follina;
5. di disporre che n.1 copia integrale del piano approvato venga trasmessa alla Provincia di Treviso, come previsto dall'art.18, comma 5, della L.R. 11/2004;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art.18, commi 6 e 7, della L.R. 23 aprile 2004 n.11:
 - il Piano degli Interventi diventa efficace quindici giorni dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
 - decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del piano decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio;
7. di dare atto che, in conformità al parere sulla documentazione integrativa relativa allo studio di micro zonazione sismica di primo livello espresso dalla Regione Veneto - Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione bacino idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso, Settore Genio Civile di Treviso, ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001 e in merito alla compatibilità sismica ai sensi della D.G.R. n. 1572/2013, prot. n. 503273 del 10.12.2015, pervenuto in data 11.12.2015, prot.n.11839, la prossima variante al Piano degli Interventi dovrà comunque prevedere uno Studio di microzonazione sismica di secondo e terzo livello (redatto sulla base delle linee guida indicate nella DGR 1572/2013), nel quale siano indagate tutte le parti del territorio suscettibili di amplificazione sismica, individuate nel primo livello, in cui si prevedono trasformazioni urbanistico - edilizie e incremento dei carichi urbanistici / insediativi oltre che a tutti gli ambiti di urbanizzazione consolidata, di edificazione diffusa, nelle zone a servizi di interesse intercomunale e in quelle oggetto di accordi di programma con previsioni insediative o infrastrutturali”;

8. di prendere atto delle richieste del consigliere Massimo Benincà, indicate in premessa, che vengono allegate al presente atto, **allegato sub f) e allegato sub g)**;
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, ad unanimità di voti legalmente espressi con separata votazione.

PARERE DI COMPETENZA

Il Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione, esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Il Responsabile del Servizio
f.to arch. Stefano Cominato

Il presente verbale viene letto firmato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto Collet Geom. Mario

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Francesco dott. Spada

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che copia del presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio il giorno 20.01.2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, 20.01.2016

IL MESSO COMUNALE
Fto Luisella Lampis

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, E' DIVENIUTA ESECUTIVA il Ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto Rita Fides Menegon

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL FUNZIONARIO INCARICATO